



STATUTO ASSOCIAZIONE Micho & Co.

Preambolo

*Il presente preambolo è parte integrante dello Statuto dell'Associazione **Micho & Co** e si intende sottoscritto per consenso e accordo esplicito dai firmatari in calce*

“Considerato che il riconoscimento della dignità inerente tutti gli esseri viventi, umani e animali, e dei loro diritti, uguali e inalienabili costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della vita del pianeta; Considerato che è indispensabile che i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;”.

[Dal preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948];

Considerate le norme del Diritto Internazionale che tutelano l'Essere Umano, sottoscritte e ratificate dallo Stato Italia; e considerata la Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali, sottoscritta nel 1978 e assunta a riferimento morale ed etico riconosciuto universalmente;

Considerato che gli Stati membri della comunità internazionale si sono impegnati a perseguire, anche in collaborazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

Facendo riferimento allo stato di dis-equilibrio e dis-agio in cui versano milioni di esseri umani e milioni di animali, l'adesione al presente preambolo e la sottoscrizione dello Statuto costituiranno una dichiarazione di intenti, sotto l'egida giuridica della Dichiarazione Human Rights Defender¹, che indica come Difensore dei Diritti Umani colui che:

- *Riconosce, rispetta e promuove i diritti umani universali [insieme a quelli degli animali n.d.r.] affinché ciascun essere vivente possa godere ed essere da questi tutelato sia in termini esistenziali che giuridicamente riconosciuti e rispettati nonché fatti rispettare;*
- *Affronta problematiche relative ai diritti umani [e a quelli animali n.d.r.] e alla loro violazione da parte delle leggi commerciali che possono ad esempio riguardare: violazioni del diritto all'identità (quali la costrizione all'identificazione in entità fittizie, la disapplicazione del diritto all'esistenza occultando evidenze, non redigendole correttamente, non dando evidenza a legami di sangue in violazione del diritto alla discendenza, costringendo alla sottomissione a eventuali leggi commerciali utilizzate illegittimamente e in violazione del principio della Gerarchia delle Leggi, et altro), **violazione del diritto alla vita, violazione della dignità della vita e della qualità e opponendosi a qualsiasi sfruttamento e/o utilizzo della loro vita.***
- *Il difensore sostiene attivamente tutti i diritti umani [e animali n.d.r.] , come: il diritto all'esistenza, il diritto alla vita, il diritto al nome, il diritto a un'esistenza libera e dignitosa, il diritto alla manifestazione piena di sé, il diritto alla discendenza, al legame di sangue, alla nazionalità in legge naturale acquisita, il diritto al libero arbitrio e alla scelta libera da condizioni e costrizioni poste da altri con interessi diversi dall'esistenza pacifica reciproca, con particolare riferimento a tutto quanto riguarda la riduzione commerciale dell'essere umano e degli animali nonché della loro manifestazione.*

¹ La Dichiarazione mira a legittimare e garantire coloro che operano in prima linea - in particolare membri di movimenti, organizzazioni non governative, gruppi di volontariato, associazioni no profit per la difesa dei diritti umani. La Dichiarazione sancisce che:

- è diritto e responsabilità di ciascuno e di tutti operare attivamente per la protezione e la promozione dei diritti umani;
- chi agisce per i diritti umani può legittimamente farlo sia come individuo sia in associazione con altri;
- l'attività di promozione e tutela dei diritti umani è sempre lecita e legittima a condizione che avvenga pacificamente, non violentemente;
- l'attività degli operatori dei diritti umani non ha confini, deve essere consentita dentro e fuori lo Stato di appartenenza;
- i difensori dei diritti umani hanno il diritto di associarsi e organizzarsi anche sul piano internazionale;
- chiunque, individualmente o in associazione con altri, può contribuire a migliorare la tutela dei diritti umani avanzando idee e proposte che le competenti istanze istituzionali devono prendere in considerazione.

- *Agisce a tutela del principio di precauzione in merito a eventuali imposizioni da parte di terzi tutelando l'integrità del corpo e di ciascuno degli altri esseri viventi nonché a tutela dell'individualità ed esistenza di ciascuno. Preserva lo spazio di libertà di ciascun essere vivente in cui vedere riconosciuto e garantito il diritto alla salute e alla vita.*
- *Agisce a livello locale, nazionale, regionale e internazionale.*
- *Raccoglie e diffonde informazioni sulle violazioni dei diritti degli esseri viventi.*
- *Sostiene le vittime di violazione dei diritti sopracitati.*
- *Conduce attività di educazione e formazione ai diritti umani [e animali n.d.r.].*

Considerato quanto sopra l'Assemblea dei soci fondatori dell'associazione proclama la presente dichiarazione/statuto associativo come ideale comune da raggiungersi fra tutti i membri e i simpatizzanti e da tutte le altre associazioni affini che condividono il presente preambolo, al fine che ogni individuo, essere umano, ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa nostra Dichiarazione/Statuto, si impegni a promuovere con ogni mezzo il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i membri, i simpatizzanti e le altre associazioni sintone che con il territorio italiano e internazionale al di là della giurisdizione positiva, delle leggi del sistema commerciale e di tutti gli attori che a quelle leggi riferiscono.

Richiamiamo qui e sottoscriviamo l'adesione ai principi espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, legittimamente e legalmente espressi e posti a fondamento delle successive disposizioni dei Trattati correlati².

² **Articolo 1** Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello status politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3. Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4. Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5. Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6. Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 12. Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

Articolo 13.

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

2. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.

Articolo 17.

1. Ogni individuo ha il diritto ad avere una proprietà sua personale o in comune con altri.

2. Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua proprietà.

Articolo 18. Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Articolo 19. Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Articolo 20.

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica.

2. Nessuno può essere costretto a far parte di un'associazione.

Articolo 22. Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

Articolo 25.

1. Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

2. La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.

Articolo 26.

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.

Richiamiamo qui e sottoscriviamo altresì l'adesione e la promozione dei diritti di tutto il regno animale così come universalmente riconosciuti tramite la Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali, Unesco 1978. *“Considerato che ogni animale ha dei diritti; considerato che il riconoscimento da parte della specie umana del diritto all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo; considerato che il rispetto degli animali da parte dell'uomo è legato al rispetto degli uomini tra loro; considerato che l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia a osservare, comprendere, rispettare amare gli animali; [...]*

Articolo 1 Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza.

Articolo 2 Ogni animale ha diritto al rispetto. L'uomo, in quanto specie animale, non può attribuirsi il diritto di disporre a suo piacimento degli altri animali, o di sfruttarli violando questo diritto. Egli ha il dovere di mettere le sue conoscenze al servizio degli animali. Ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure ed alla protezione dell'uomo.

Articolo 5 Ogni animale appartenente ad una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell'uomo ha il diritto di vivere e di crescere secondo il ritmo e nelle condizioni di vita e di libertà che sono proprie della sua specie.

Articolo 6 Ogni animale che l'uomo ha scelto per compagno ha diritto ad una durata della vita conforme alla sua naturale longevità;

Articolo 13 L'animale morto deve essere trattato con rispetto.

Richiamiamo altresì la Dichiarazione sulle Responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future adottata dalla Conferenza Generale dell'UNESCO il 12 novembre 1997 per *“la protezione dei bisogni e degli interessi delle future generazioni”*, citiamo *“Ricordando che le responsabilità delle generazioni presenti nei confronti delle generazioni future sono già state evocate nei diversi strumenti, quali la Convenzione relativa al patrimonio mondiale, culturale e naturale adottata dalla Conferenza generale dell'Unesco il 16 novembre 1972, la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento del clima e la Convenzione sulla diversità biologica, adottate a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo adottata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo il 14 giugno 1992, la Dichiarazione e il Programma di azione di Vienna adottati dalla Conferenza Mondiale sui diritti dell'uomo il 25 giugno 1993, come pure le risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla protezione del clima mondiale per le generazioni presenti e future adottate dal 1990,”*. Particolare enfasi poniamo sui seguenti:

Articolo 1. Bisogni e interessi delle generazioni future: Le generazioni presenti hanno la responsabilità di sorvegliare affinché i bisogni e gli interessi delle generazioni future siano pienamente salvaguardati.

Articolo 4. Preservazione della vita della Terra: Le generazioni presenti hanno la responsabilità di trasmettere alle generazioni future una Terra tale da non essere un giorno danneggiata irrimediabilmente per via dell'attività umana. Ogni generazione, che riceve temporaneamente la Terra in eredità, dovrà vegliare ad utilizzare in maniera ragionevole le risorse naturali e a fare in modo che la vita non sia compromessa dai mutamenti nocivi sugli ecosistemi e che il progresso scientifico e tecnico in tutti i campi non leda alla vita sulla terra.

Articolo 5. Protezione dell'ambiente: Affinché le generazioni future possano beneficiare della ricchezza offerta dagli ecosistemi della Terra, le generazioni presenti dovrebbero agire per uno sviluppo durevole e preservare le condizioni della vita.

2. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.

3. I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.

Articolo 27.

1. Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.

2. Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore.

Articolo 28. Ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati.

Articolo 30. Nulla nella presente Dichiarazione può essere interpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione di alcuno dei diritti e delle libertà in essa enunciati.

Stante ciò fin qui espresso, indichiamo i seguenti articoli come lo Statuto Costitutivo dell'associazione di intenti ed energie a cui diamo il nome di **Micho & Co.**

Art. 1. - E' costituita qui ed oggi l'Associazione **Micho & Co** come libera e naturale convergenza e sintonia di intenti e scopi dei fondatori.

L'associazione è un'associazione di fatto, atipica, apartitica, apolitica, non religiosa, non registrata, non riconosciuta. E' l'esito del libero accordo fra esseri umani tutelati nei loro diritti naturali, dalla Legge espressi estesamente nel Preambolo al presente Statuto.

Micho & Co ha durata illimitata nel tempo, non ha scopo di lucro, è regolata dal presente statuto a titolo di accordo fra le parti e dalle relazioni fra gli aderenti.

CAP. 1 - Principi, Scopi, finalità, azioni

Art. 2. - L'Associazione **Micho & Co** si pone i seguenti **scopi e finalità**.

Nel riconoscere che i percorsi di vita di tutti gli esseri viventi si intrecciano nello spazio in cui convivono sul pianeta terra e nell'intendere tale riconoscimento come atto di umana responsabilità verso la vita, intendiamo dare valore e proteggere la naturale connessione che unisce tutti gli esseri viventi. **Micho & Co** orienta la sua azione per:

- Riconoscere che i percorsi di tutti gli esseri viventi si intrecciano nello spazio in cui convivono sul pianeta terra. Tale riconoscimento è qui inteso come atto di umana responsabilità verso la vita.
- Testimoniare e diffondere la cultura della Legge Naturale, dei Diritti Umani, della cooperazione avverso la competizione, del supporto reciproco, del diritto all'autodeterminazione dell'Essere Umano e dei Popoli.
- Ampliare la conoscenza e manifestazione della Legge Naturale condividendo e sviluppando strumenti che promuovano la comunicazione e l'intesa fra gli esseri viventi con particolare riguardo alla comunicazione con il regno animale.
- Promuovere la testimonianza e conoscenza del Diritto Naturale, delle Arti Umane, della creatività Umana a sostegno del benessere e della sintonizzazione degli esseri viventi con la natura universale e con la propria natura.
- Allargare gli orizzonti culturali e integrare il valore della vita in tutte le sue forme e manifestazioni ponendolo al di sopra di ogni altro e qualsiasi altro interesse a carattere commerciale, politico, finanziario, monetario, aziendale, statale o di altra natura fittizia.
- Proporsi come luogo di incontro, di ricerca, di supporto e di aggregazione nel nome di questi elementi culturali ed etici fondanti assolvendo alla funzione sociale di promozione della crescita umana e sociale, attraverso l'ideale dell'evoluzione universale.
- Porsi come punto di riferimento per quanti, umani e non, possano trovare nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'attività associativa un sostegno al proprio sviluppo e un sollievo al proprio disagio.

Art. 3. - L'associazione **Micho & Co** per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere **azioni** e **attività**, in particolare:

- Attività *culturali*: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, performance artistiche, mostre, esposizioni et altro.
- Attività *di formazione*: corsi teorico/pratici, incontri individuali e di gruppo per l'approfondimento degli strumenti propri degli approcci olistici naturali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca, coaching per sviluppare relazioni equilibrate con i propri animali, supporto nella gestione dei differenti tipi di disagio che possono manifestarsi a livello fisico, emotivo, relazionale, affiancamento per l'utilizzo dei diversi strumenti utili a ripristinare la sintonia con se stessi e con il regno animale.
- Attività *editoriali*: redazione e pubblicazione di materiali informativi e di ricerca, registrazioni audiovideo, pubblicazione di atti di convegni e di seminari.
- Attività *realizzative*: rievocazione delle abilità e sensibilità artistiche e artigianali, realizzazione e distribuzione di manufatti e di creazioni immateriali emergenti dalla naturale creatività ed espressività umana

Art. 4. - L'associazione **Micho & Co** si offre a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità statutarie, ne condividono lo spirito e gli ideali e i **principi espressi nel Preambolo**, orientando ciascuna azione al principio generale di Non Maleficenza.

CAPITOLO 2 - Soci

Art. 5. I soci possono essere di due tipi:

- **soci ordinari**: persone o enti che si impegnano a condividere, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale eventualmente stabilita dal Gruppo di Coordinamento;
- **soci di progetto**: persone o enti che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico ovvero operativo alla realizzazione dei progetti associativi. Detti soci sono esonerati dal versamento di quote annuali. Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 5 Bis. - L'**ammissione** dei soci ordinari e di progetto è subordinata alla partecipazione agli eventi associativi, live o online, su domanda scritta o orale del richiedente e controfirmata per accettazione o accettata oralmente dai responsabili di progetto incaricati o dell'associazione. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, al presidente dell'associazione.

Art. 6. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Gruppo di coordinamento dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione. I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Presidente dell'associazione che consulterà il Gruppo di coordinamento. Tramite gli strumenti di mediazione, negoziazione, dialogo costruttivo, generativo e riparativo il presidente e il gruppo di coordinamento hanno il ruolo di far incontrare gli interessi reciproci ponendoli a servizio della relazione umana.

Art. 7. - Tutti i soci ordinari maggiorenni hanno diritto di espressione per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

CAP 3 - Risorse Associative

Art. 8. - Le risorse che l'associazione considera tali sono costituite da:

- Beni materiali e beni immateriali;
- Tempo;
- Beni immobili e mobili;
- Contributi;
- Donazioni e lasciti;
- Rimborsi;
- Attività marginali di carattere scambiativo;
- Ogni altro tipo di contributo progettuale e/o associativo.
- La creazione materiale e immateriale e tutto ciò che le promuove.
- L'equilibrio e l'armonia e tutto ciò che li promuove.
- Il benessere e la vitalità e tutto ciò che li promuove.
- L'abbondanza e il silenzio interiore e tutto ciò che li promuove.
- La cura e l'espressione di sé e tutto ciò che li promuove.
- La curiosità e la coscienza e tutto ciò che le promuove.

Art. 8 Bis - I contributi degli aderenti sono costituiti dai beni materiali e immateriali che apporteranno alle attività associative, e dalle quote di sostegno periodiche eventualmente stabilite dal Presidente per i soci ordinari e dai responsabili di progetto per i soci di progetto. Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Presidente e dall'assemblea, che delibera sull'utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

E' possibile distribuire le risorse associative durante la vita dell'Associazione.

L'associazione distingue due tipi di donazioni e contribuzioni delle risorse:

- Quelle dirette all'associazione nella sua integrità che entreranno a far parte delle risorse associative;
- Quelle dirette specificamente ai progetti che seguiranno una gestione separata.

Art. 9. – Il Gruppo di coordinamento presenterà e renderà disponibile ai soci un bilancio delle attività entro il 31 dicembre di ogni anno. Esso deve essere reso disponibile alla consultazione su richiesta degli aderenti all'associazione e ai progetti associativi.

CAP 4 - Gli organi dell'associazione

Art. 10. – Gli organi dell'Associazione sono:

- Il Presidente con funzione di tesoriere ad interim
- Vicepresidente
- Il Gruppo di Coordinamento
- L'assemblea dei soci, organo consultivo

Art. 11. – L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci ordinari, ognuno dei quali ha diritto ad un

voto, qualunque sia il valore della quota di contribuzione resa disponibile. Essa può essere convocata una o più volte l'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Presidente, dal Gruppo di Coordinamento o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

Art. 12 – L'assemblea ordinaria è un organo consultivo e ha i seguenti compiti:

- Sostenere il Presidente e il Consiglio direttivo nella gestione ordinaria dell'attività associativa contribuendo a espandere le conoscenze e le prospettive associative;
- Prendere visione, analizzare e valutare il bilancio delle attività;
- Rappresenta il pubblico a cui vengono proclamate le determina associative tra cui il regolamento interno definito dal Presidente e dal Gruppo di Coordinamento. Tale pubblico assolverà alla necessaria natura pubblica delle determine associative.

Art. 13. – Il Gruppo di Coordinamento svolge la sua attività gratuitamente e dura in carica fino a nuova nomina sottoscritta dal Presidente. Il Gruppo di Coordinamento può essere revocato dal Presidente con motivazione esplicita.

Art. 14. – Il Gruppo di Coordinamento è l'organo direttivo e operativo dell'Associazione **Micho & Co** è convocato da:

- il Presidente;
- su richiesta motivata dei coordinatori di progetto.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre le risorse per la realizzazione dei progetti dell'associazione;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare e gestire i bilanci delle attività dei progetti
- Coordinare i responsabili di progetto

Art. 15. – Il presidente dura in carica a vita ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi, può acquistare beni mobili, immobili, servizi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, dopo consultazione con il Gruppo di Coordinamento.

Può essere sostituito esclusivamente su sua richiesta scritta.

La sua sostituzione verrà resa pubblica e ratificata dal gruppo di coordinamento.

Art. 15 bis - il vicepresidente affianca il presidente nelle sue funzioni rappresentative dell'associazione, ha poteri di firma e, in assenza del Presidente, può sottoscrivere tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi, può acquistare beni mobili, immobili, servizi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, dopo consultazione con il Gruppo di Coordinamento.

Art 16. - **Micho & Co** non ha obblighi formali di tenuta delle scritture contabili né dei libri sociali. La regolamentazione della gestione delle risorse e i registri collegati saranno definiti in funzione di garantire trasparenza e sostenibilità sociale delle attività.

Cap. 5 - Disposizioni Finali

Art. 17. – Lo scioglimento dell'Associazione **Micho & Co** è deliberato dal presidente. Il patrimonio residuo dell'associazione deve essere devoluto alla realizzazione di azioni conformi al presente statuto.

Art. 18. – Tutte le cariche elettive sono volontarie e sostenute con le risorse associative per la realizzazione delle finalità statutarie.

Agli aderenti i progetti associativi spetta e compete il rimborso delle spese regolarmente concordate e/o documentate.

Art. 19. – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le consuetudini, gli accordi espressi e riconosciuti sia orali che scritti, il buon senso orientato al bene comune, alla non maleficienza, alla fiducia nonché, in ultima istanza, alle norme collettive condivise.

12 dicembre 2024, Rive d'Arcano